

207ª preghiera in casa – 23.03.2021

Chi ama non trattiene per sé

Per il momento serale di preghiera in famiglia prepariamo una Bibbia aperta, una candela accesa sopra la tavola, sedie, carta e penna per tutti, così ciascuno potrà scrivere una o più preghiere da condividere.

Nel nome del Padre...

1. PREGHIERA DI LODE: ricordando la giornata, ciascuno si rivolge personalmente al Signore dicendogli ad alta voce uno o più motivi di lode e ringraziamento. Si può iniziare la preghiera così:

“Lode e gloria a Te Signore perché...” oppure “Grazie Signore per...”

2. ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO: Uno legge ad alta voce questo brano della Bibbia:

Dal Vangelo di Marco (Mc 14,3-5)

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me.

Dopo aver ascoltato il brano, ciascuno può rileggere e sottolineare con la penna una parola o una frase di questo Vangelo, quello che lo colpisce di più, che attira l'attenzione.

3. MEDITAZIONE SUL VANGELO: ascoltiamo la meditazione (audio)

Ammiriamo il gesto di Maria di Betania che ha riconosciuto il Signore e ha creduto in Lui: è una risposta che ha le stesse caratteristiche del dono che viene da Dio, un dono totale; Gesù dona la sua vita per noi; chi accoglie questo amore grande e vuole rispondere con la sua vita è ugualmente chiamato a dare tutto per Lui.

Il gesto del versare il profumo è segno del superfluo che però è necessario perché indica la gratuità, uscire dalla logica dell'interesse per entrare in quella dell'amore che è un di più che potrebbe anche non esserci, non è dovuto ma indica l'umanità che si dona con autenticità di amore, affetto sincero, simpatia, disponibilità che risulta essere uno spreco agli occhi di chi calcola e trattiene per sé; la persona di Gesù vale più di tutto, ha un valore inestimabile! È quindi il segno del valore della persona e del primato dell'incontro personale con Cristo.

Questa donna è stata raggiunta dall'amore di Cristo e ora sa finalmente amare riconoscendo il valore unico della persona. Lo “spreco” di profumo ci può suggerire tanti modi, tanti gesti concreti che anche noi già viviamo o possiamo compiere ogni giorno per le persone che amiamo.

Questo gesto dell'unzione anticipa ciò che Gesù stesso vivrà per noi sulla croce. Lasciandosi inchiodare per amore, Gesù offre tutto se stesso fino allo spreco. Noi che siamo suoi discepoli rimaniamo conquistati da Gesù e dal suo eccesso d'amore gratuito, ne veniamo travolti e pervasi, ci lasciamo raggiungere e salvare, ci lasciamo amare da Gesù, dando poi, a nostra volta, il «di più», dando tutto di noi in modo creativo, disinteressato, gratuito per i fratelli. Per versare il profumo è necessario rompere il vaso di alabastro. È segno di qualcosa che si era rotto dentro di lei, nel suo cuore. Ormai non vive più per se stessa ma è protesa verso il Signore. Quando l'amore fa scoppiare l'egoismo e rompe gli argini, nulla lo può contenere.

La rottura del vasetto sta a indicare che nella donna c'è un trasporto d'amore che nulla può arrestare, che la spinge a fare un gesto profetico: ungere la testa di Gesù indicandolo come sacerdote, re e profeta, unico Salvatore dell'umanità. Se siamo mossi anche noi dall'amore per il Signore... fino a dove possiamo giungere nel dono?

Dopo aver ascoltato l'audio, chi lo desidera può sottolineare una frase del Vangelo, fare una breve riflessione a partire dalla Parola oppure sottolineare cosa lo ha colpito della meditazione appena ascoltata.

4. INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO: ciascuno può invocare il dono dello Spirito Santo per le persone care e per chi ne ha più bisogno. Si può iniziare la preghiera così:

“Manda il tuo Spirito Signore per...” oppure “Vieni Santo Spirito su...”

5. PADRE NOSTRO: concludiamo insieme pregando il Padre sapendoci figli amati